

Ruben Mureddu

Vive e lavora ad Alghero.

Dopo aver frequentato l'istituto d'Arte, completa gli studi all'Accademia di Belle Arti di Sassari nel 2007 (dopo una parentesi di studio presso l'Accademia di belle Arti di Firenze), con una tesi sul rapporto tra l'espressione creativa e la componente psichiatrica dal titolo: "Andata e Ritorno. Arte e Psichiatria".

Durante gli anni di studio viaggia estensivamente trascorrendo lunghi periodi in India e Sud-est asiatico. Seguiranno anni "celiniani" di intensa ricerca personale tra Parigi, Lione e Strasburgo al termine dei quali ritornerà in Sardegna per intraprendere un percorso psico-analitico.

Riconosciuto l'interesse verso l'implicazione arte-mente nel 2012 si iscrive e completa il Master di Livello I "Le artiterapie (musicoterapia, danzavimentoterapia, arti grafiche e plastiche, teatroterapia e comicoterapia): metodi e tecniche d'intervento" presso l'Università degli Studi ROMA Tre che gli permette di avvicinarsi professionalmente alle comunità terapeutiche.

Dal 2011 al 2017 lavora come termiali di Rizzeddu (SS), doapeuta nelle comunità psichiatriche residenziali protette dei padiglioni ex-manicove progetta e coordina i laboratori di tecniche plastico-figurative in collaborazione con psicologi, psichiatri e operatori sociali. I laboratori da mero strumento terapeutico, diventano spazio di reciproco scambio con i pazienti, per poi trasformarsi in un luogo privilegiato d'indagine artistica e sperimentazione. Tra le tecniche e modalità utilizzate troviamo la pittura, la scultura, l'installazione, la performance, la fotografia e il video. Congiuntamente alla pratica artistica come terapia, decide di eleggere la pittura figurativa come principale forma d'espressione.